Bpco, AstraZeneca: â??Tozorakimab riduce del 30% le riacutizzazioniâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La Bpco (Broncopneumopatia cronica ostruttiva) in Italia colpisce circa 2,2 milioni di persone e rappresenta la terza causa di morte a livello globale. â??Per i pazienti, perÃ², câ??Ã¨ unâ??importante novitÃ , rappresentata da tozorakimab, molecola arrivata agli studi di fase III Oberon e Titania con risultati senza precedentiâ?•, presentati in occasione del congresso 2026 della European Respiratory Society, appena svolto a Barcellona. Lo afferma allâ??Adnkronos Caterina Brindicci, Svp & Global Head Research and Development, Respiratory di AstraZeneca che fa il punto â??sullâ??innovativa azione del farmacoâ?• e sul futuro delle patologie respiratorie.

â??Con gli studi di fase III Oberon e Titania â?? spiega Brindicci â?? abbiamo valutato lâ??efficacia di tozorakimab in unâ??ampia popolazione di pazienti con Bpco, inclusi ex fumatori e fumatori attuali, pazienti con qualsiasi valore di conta degli eosinofili nel sangue e in tutti gli stadi di gravitÃ della funzionalitÃ polmonare, giÃ sottoposti a terapia inalatoria standard. I risultati di questi due studi, presentati al Congresso della European Respiratory Society, hanno dimostrato che tozorakimab Ã¨ il primo farmaco biologico a ridurre in maniera statisticamente significativa e clinicamente rilevante di circa il 30% le riacutizzazioni moderate e gravi nella popolazione complessiva dello studio rispetto al placebo. Inoltre, per la prima volta, viene dimostrata unâ??efficacia che si estende ai pazienti indipendentemente dal loro livello di eosinofili nel sangue. Se stratifichiamo infatti la popolazione di pazienti per i livelli di eosinofili del sangue, riscontriamo una riduzione delle riacutizzazioni superiore al 40% nei pazienti con eosinofilia pari o superiore a 300 e una riduzione delle riacutizzazioni rispettivamente superiore al 20% e al 30% nei pazienti con eosinofilia inferiore e superiore a 150. Ã? un risultato unico, mai dimostrato prima dâ??ora in Bpcoâ?•.

â??Tozorakimab Ã¨ un anticorpo monoclonale umano da immunoglobulina first in class altamente efficace, che agisce inibendo lâ??interleuchina 33. Sappiamo che questa allarmina, che funziona a monte della cascata infiammatoria, Ã¨ coinvolta nella fisiopatologia della Bpco â?? sottolinea Brindicci -. Quello che Ã¨ importante comunicare, perÃ², Ã¨ che in AstraZeneca abbiamo scoperto che esistono due forme di IL-33: ridotta e ossidata. Inibendo in modo unico la segnalazione di entrambe le forme di IL-33 attraverso due vie distinte, tozorakimab ha il potenziale sia di ridurre lâ??infiammazione sia di interrompere il ciclo della disfunzione del mucoâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Al Congresso della European Respiratory Society â??abbiamo presentato piÃ¹ di 80 abstract perchÃ© la nostra ricerca non si ferma soltanto allâ??ambito della Bpco â?? fa notare lâ??SVP & Global Head Research and Development, Respiratory di AstraZeneca â?? ma si rivolge a un numero importante di patologie, tra le quali asma, asma grave, rinosinusite cronica con poliposi nasale, fibrosi polmonare idiopatica e infezioni virali. Abbiamo un portfolio di trattamenti che spazia dai farmaci inalatori ai farmaci pre-biologici, fino ai farmaci biologici sistemiciâ?•.

In merito allâ??impegno di AstraZeneca a livello globale nellâ??area respiratoria immunologica e su come si delinea, oggi e in prospettiva futura, la pipeline dellâ??azienda in questâ??area, Brandicci non ha dubbi: â??AstraZeneca Ã¨ unâ??azienda leader in ambito respiratorio e con la nostra pipeline e il nostro portfolio di farmaci inalatori, che hanno rappresentato per anni lâ??opzione terapeutica piÃ¹ importante per i pazienti con malattie respiratorie, farmaci biologici per rispondere ad alcune tra le piÃ¹ complicate patologie immuno-mediate da trattare e trattamenti di nuova generazione, ambiamo a offrire opzioni terapeutiche innovative che anticipino il bisogno dei pazienti. La nostra ambizione Ã¨ quella di trasformare il paradigma di cura delle malattie respiratorie, non fermandoci al solo controllo dei sintomi ma avendo lâ??ambizione di modificare lâ??andamento della patologia, raggiungere la remissione e in futuro, la cura con farmaci di nuova generazioneâ?•.

detail watermark

â??Tozorakimab â?? prosegue â?? rappresenta il primo di questi farmaci e una molecola che, come abbiamo visto dai risultati presentati allâ??Ers, ha una magnitudine di efficacia che va aldilÃ di quanto osservato finora nella Bpco e che puÃ² potenzialmente cambiare la prospettiva terapeutica per i pazientiâ?•. Per il â??trattamento delle malattie respiratorie abbiamo a disposizione anche farmaci biologici come tezepelumab, benralizumab e la triplice terapia inalatoria a combinazione fissa, con i quali abbiamo dimostrato che lâ??asma e la BPCO sono patologie che possono essere ben trattate. Il nostro obiettivo Ã¨ promuovere lâ??innovazione nel campo respiratorio attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuove soluzioni terapeuticheâ?• conclude.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 11, 2026
Autore
redazione